



GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD LIGURIA

MUNICIPIO II GENOVA CENTRO OVEST

Via Sampierdarena,34

Telef. 55787/58 - 13-14-15-17-18 - fax.5578716

Interpellanza con risposta scritta presentata dal Capogruppo **Davide Rossi** Lega Nord Liguria

Genova li, 31/01/2011

Prot. n 14

All' Att.ne del Presidente del Municipio II Genova Centro Ovest

OGGETTO: Verifica proprietà dello spiazzo Via Lungomare Canepa, altezza civ. 30 retro di Via Sampierdarena, Chiusura dello stesso.

VISTE le decise lamentele da parte di moltissimi cittadini residenti nel civico 30 di Via Sampierdarena e nei civici limitrofi, che denunciano il degrado costante dell'area adibita a parcheggio di Via Lungomare Canepa in genere e dello spiazzo all' altezza della Carrozeria Ginsella e del civico30 sopraccitato, dovuto alla presenza continua di prostitute che consumano i loro rapporti a pagamento proprio in quello spiazzo.

VISTO che lo spiazzo in questione ha di fronte finestre di abitazioni, dalle quali si affacciano famiglie con bambini, i residenti si sono attivati da 4 anni a questa parte in svariate petizioni popolari che hanno raccolto l'adesione e la sottoscrizione di diverse centinaia di persone e hanno altresì denunciato tale situazione sia a mezzo stampa che tramite l'ausilio di missive verso le forze politiche, le autorità competenti e la Polizia dove per ora le risposte sono rimaste vane.

TENUTO CONTO CHE la presenza di queste prostitute e dei relativi clienti ha provocato pure ritorsioni parte delle stesse verso i residenti, i quali non chiedevano e non chiedono altre che decoro e pulizia, e che, queste ritorsioni sono stata anche di natura dolosa, cioè dallo spaccare gli scalini di ingresso alle abitazioni, allo sradicare un cartello della carrozzeria, al diveltere le griglie di deflusso dell' acqua piovana dall' asfalto, all' abbandono di preservativi oltre che nello spiazzo in questione, anche all' ingresso delle abitazioni, non che all' espletamento di bisogni fisiologici davanti al palazzo 30.

TENUTO CONTO CHE sulla questione specifica, esasperante per i residenti, i quali hanno perfino provato a vendere e affittare i propri appartamenti inutilmente, appartamenti che a causa di tali problemi risultano pure svalutati e considerati "FUORI MERCATO", inoltre si riferisce sia in essere una causa legale in corso verso l' Autorità Portuale, che a quanto affermano i residenti del civ. 30, pagano verso Autorità Portuale un canone di affitto mensile per l' utilizzo dello spiazzo in

questione, ma al tempo stesso nega di essere titolata alla chiusura dello stesso, che secondo Autorità Portuale spetterebbe al Comune.

SI INTERROGA IL PRESIDENTE

Al fine di, nei limiti delle proprie competenze, ottenere una verifica su chi sia titolato a risolvere tale situazione, chiudendo lo spiazzo mediante l'ausilio di dissuasori fissi e permanenti, ristabilendo un decoro dignitoso che i residenti meritano dopo troppi anni di non voluta sofferenza e di dura sopportazione di una convivenza con clienti e prostitute, che utilizzano h 24 tale spiazzo.

IL CAPOGRUPPO
Davide Rossi